



Art. 19 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. - Obblighi di pubblicazione concernenti i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale.

Bando: d.d. rep. n. 3835 del 18.09.2024 - pubblicato, per avviso, nella G.U.R.I., 4^a serie speciale "concorsi ed esami" n.79 del 01.10.2024

Oggetto del bando:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di una unità di personale dell'Area dei Collaboratori, settore professionale amministrativo con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (durata 12 mesi), ed orario di lavoro a tempo pieno

Commissione d'esami nominata con Decreto direttoriale n. 470 del 03.02.2025

Presidentessa: dott.ssa Lidia Alfieri

Segretario: dott. Cirino Scapellato

Componente: dott. Davide Coco

Componente: dott.ssa Giuliana Corbino

Criteria adottati dalla commissione per la valutazione dei titoli

Inserire le griglie di valutazione dei titoli:

Titoli valutabili

a) Esperienza lavorativa, maturata presso le pubbliche amministrazioni e attinente alle attività del posto messo a concorso, calcolata alla data di scadenza del bando, valutabile 0,7 punti per ogni anno, per un massimo di 7 punti, secondo i seguenti criteri:

- L'attinenza verrà valutata tenuto conto delle principali mansioni/attività lavorative dichiarate dal candidato o, in mancanza di una esplicita dichiarazione, dell'area funzionale di inquadramento o dell'attività prevista dal contratto intercorso con la pubblica amministrazione.
- La durata verrà valutata attribuendo il punteggio alla durata in mesi completi e verranno presi esclusivamente in considerazione i periodi svolti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o a tempo indeterminato; i periodi di effettivo servizio militare di leva o richiamato, prestati presso le Forze armate, e il servizio civile sostitutivo; i periodi svolti sulla base di provvedimenti formali intercorsi con la pubblica amministrazione (es. con contratto di collaborazione esterna e/o professionale). Nella valutazione relativa al servizio prestato, le assenze per maternità, per allattamento e per paternità sono equiparate al servizio effettivamente prestato e non possono in alcun modo comportare la decurtazione dei relativi punteggi (art. 3, comma 5, del d.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.).

b) Titoli culturali (diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master, titoli di studio diversi rispetto a quello richiesto dal bando), titoli professionali, titoli scientifici (pubblicazioni depositate secondo la normativa vigente) e altri titoli, attinenti alle attività del posto messo a concorso valutabili per un massimo di 8 punti secondo i seguenti criteri:



- Diploma di specializzazione: se attinente punti 1;
- Dottorato di ricerca: se attinente punti 2;
- Master universitari:
 - Master universitari di primo livello: se attinente punti 1.
 - master universitari di secondo livello: se attinente punti 2

I master universitari che non riportano l'indicazione del livello verranno riconosciuti come master di primo livello, attribuendo un punteggio pari a 1 (uno).

- Titoli di studio diversi da quello richiesto dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione. La Commissione stabilisce di valutare i titoli di studio ulteriori e/o superiori rispetto a quello richiesto dal bando:
 - diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciato da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti: punti 1;
 - laurea triennale o diploma universitario: se attinente punti 2;
 - laurea magistrale o specialistica: se attinente punti 2;
 - laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento: se attinente punti 4.
- Titoli professionali attinenti alle attività del posto messo a concorso, non richiesti dal bando quale requisito di ammissione e non utilizzati dal candidato quale requisito di ammissione fra quelli richiesti dal bando:
 - abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per il quale è richiesto diploma di istruzione secondaria di secondo grado, purché attinente alle attività del posto messo a concorso: punti 0,5;
 - abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per il quale è richiesto un titolo di studio universitario, purché attinente alle attività del posto messo a concorso: punti 2;
 - abilitazione all'insegnamento nelle scuole statali per l'accesso al concorso per classi attinenti alle attività del posto messo a concorso: punti 1.
- Titoli di carriera e di servizio: incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, in relazione all'attinenza alle attività del posto messo a concorso: punti 0,10 per ogni incarico fino ad un massimo di punti 1.
- Titoli scientifici (pubblicazioni depositate secondo la normativa vigente), valutabili per un massimo di punti 2: punti 0,5 per le pubblicazioni attinenti con ISBN oppure su riviste scientifiche di cui all'elenco ANVUR vigente alla data di scadenza del bando punti 0,2 per tutte le altre pubblicazioni attinenti e depositate secondo la normativa vigente.

Non verranno valutati altri titoli

- c) **Idoneità** conseguite negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di scadenza del bando (21.10.2024), in concorsi banditi da Pubbliche Amministrazioni per posizioni analoghe o superiori a quella messa a concorso, valutabili per un massimo di 1 punto:
- per ogni idoneità per posizione analoga a quella messa a concorso: 0,25 punti;
 - per ogni idoneità per posizione superiore a quella messa a concorso: 0,50 punti.



Ai fini della valutazione della posizione in relazione alla quale è stata conseguita l' idoneità, si terrà conto delle tabelle di equiparazione fra livelli di inquadramento previsti dai diversi contratti collettivi di cui al D.P.C.M. 30.11.2023.

d) Certificazioni di lingua straniera e certificazioni informatiche in corso di validità, valutabili per un massimo di 4 punti (il punteggio è attribuito in base al livello di certificazione conseguito), secondo i seguenti criteri:

- Certificazioni di lingua straniera (fino a un massimo di 2 punti). Si precisa che per ciascuna lingua straniera verrà attribuito il punteggio alla certificazione di maggiore livello; nel caso di certificazioni linguistiche del medesimo livello, verrà attribuito il punteggio alla certificazione più recente. Inoltre, verranno valutate esclusivamente le certificazioni linguistiche rilasciate da enti certificatori accreditati riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) o equivalenti:
 - livello di certificazione C2: punti 2;
 - livello di certificazione C1: punti 1,5;
 - livello di certificazione B2: punti 1;
 - livello di certificazione B1: punti 0,5.
- Certificazioni informatiche (fino a un massimo di 2 punti, verrà attribuito il punteggio complessivo e non ai singoli moduli):
 - ECDL/ICDL: verrà attribuito un punteggio pari a 1 punto nel caso di conseguimento della certificazione finale;
 - altre certificazioni informatiche rilasciate da enti/organismi accreditati: punti 0,5 per ogni certificazione.



Criteri di valutazione adottati dalla commissione per la prova d'esame

Prova scritta: numero prove scritte previste: 1

criteri adottati per la prova scritta:

La prova verterà sulle conoscenze, competenze e capacità di cui all'art. 1 del bando in questione, richieste per lo svolgimento delle attività/procedure nel medesimo descritte, ovvero:

- conoscenza di base della normativa inerente alla contrattualistica pubblica, con particolare riguardo alla disciplina degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- conoscenza dell'utilizzo di piattaforme telematiche di gara;
- conoscenza della disciplina normativa inerente alla verifica dei requisiti di ordine generale e speciale in capo a operatori economici e agli obblighi informativi relativi ad ANAC;
- conoscenza dell'utilizzo delle piattaforme per l'acquisizione e gestione di CIG e/o CUP, per il monitoraggio e rendicontazione di opere pubbliche nonché di interfaccia con ANAC;
- conoscenza di base, in relazione al quadro normativo comunitario, statale e/o regionale, dei principali sistemi di finanziamento delle istituzioni universitarie e ai principali elementi delle procedure di gestione, monitoraggio e rendicontazione finanziaria;
- elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo alla disciplina del procedimento amministrativo, dei provvedimenti amministrativi e dell'accesso agli atti;
- conoscenza di base della normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali, trasparenza e anticorruzione;
- elementi di legislazione universitaria nazionale;
- conoscenza della normativa statutaria e regolamentare dell'Università degli Studi di Catania;
- conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- competenze nell'esecuzione di procedure complesse anche finalizzate all'applicazione delle modifiche normative;
- capacità di operare secondo schemi e criteri di indirizzo impartiti;
- capacità di rapido adattamento alla variazione delle linee decisionali di intervento, ai cambiamenti di modalità operative e alle situazioni emergenziali;
- capacità di *problem solving* adeguata al profilo;
- capacità relazionali e orientamento all'utenza sia interna che esterna, predisposizione al lavoro in *team*;
- buone capacità di apprendimento di nuove conoscenze/competenze e flessibilità;
- affidabilità operativa: saper assicurare il rispetto delle scadenze negli adempimenti assegnati, adattando le proprie azioni in funzione delle esigenze dell'Amministrazione.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova scritta, preparerà tre tracce da sottoporre al sorteggio da parte dei candidati.

Per lo svolgimento della prova scritta la commissione assegna un tempo massimo di n.2 (due) ore.

Ciascuna traccia consisterà in n.3 (tre) quesiti a contenuto teorico-pratico a risposta aperta.

La valutazione della prova scritta sarà effettuata secondo i seguenti criteri e parametri:

- conoscenza e approfondimento delle tematiche proposte;
- impostazione logica e concettuale della tematica proposta, capacità di sintesi e argomentazione;
- correttezza espositiva, con riferimento al buon uso della lingua italiana e alla proprietà di linguaggio.

La prova scritta sarà così valutata:

- a) fino a punti 20/30, per esito complessivamente insufficiente;



- b) punti da 21/30 a 24/30, per esito complessivamente sufficiente;
- c) punti da 25/30 a 27/30, per esito complessivamente buono;
- d) punti da 28/30 a 30/30, per esito complessivamente ottimo.

Nel caso in cui fossero presenti candidati con disturbi specifici dell'apprendimento o con disabilità che abbiano richiesto ausili per l'espletamento della prova scritta, la commissione stabilisce di dare, sulla scorta della documentazione presentata, per quanto riguarda i candidati con DSA la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale (in caso di grave e documentata disgrafia/disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo; possono essere ammessi a titolo compensativo, a fronte della difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, i seguenti strumenti:

- programmi di videoscrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia o disortografia;
- programmi di lettura vocale nei casi di dislessia;
- calcolatrice nei casi di discalculia;
- ogni ulteriore ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.

Per i candidati con disabilità la Commissione prenderà in esame le richieste specifiche del candidato; per tutti i candidati che abbiano richiesto tempi aggiuntivi il tempo aggiuntivo concesso sarà pari al 50% del tempo assegnato per la prova e cioè per complessive tre ore (max 50%).

Secondo quanto stabilito dal bando di selezione, per lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie né potranno portare borse o simili, capaci di contenere il materiale di cui sopra, che dovranno in ogni caso essere consegnate, prima dell'inizio delle prove, al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto; potranno soltanto consultare i testi di legge non commentati e autorizzati dalla commissione e i dizionari.

Con riguardo a quest'ultima disposizione, la commissione non autorizza la consultazione di alcun testo di legge. Con riguardo ai dizionari la commissione stabilisce di autorizzare esclusivamente la consultazione di quelli di lingua italiana messi a disposizione nella sede di esame.

Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di cuffie auricolari né di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari, palmari, smartwatch, etc.), pena l'immediata esclusione dalla selezione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta un punteggio non inferiore a 21/30.

Prova orale: prevista

criteri adottati per la prova orale:

La prova orale verterà sulle conoscenze, competenze e capacità di cui all'art. 1 del bando in questione e potrà comprendere anche la discussione di casi pratici.

La commissione, immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determinerà i quesiti da porre ai candidati. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato, previa estrazione a sorte.

La prova consisterà in n.3 (tre) quesiti relativi alle conoscenze, competenze e capacità di cui all'art. 1 del bando in questione e nell'accertamento delle conoscenze informatiche e delle conoscenze linguistiche.

La conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante lettura e traduzione di un brano in lingua inglese, mentre la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sarà verificata mediante l'ausilio di un personal computer disponibile presso la sede di esame.

La valutazione della prova orale sarà effettuata secondo i seguenti criteri e parametri:

- conoscenza dell'argomento e coerenza con la recente normativa;
- chiarezza e correttezza degli argomenti trattati con riferimento al buon uso della lingua italiana e alla proprietà di linguaggio;



- capacità di impostazione e risoluzione dei problemi;
- capacità di approfondimento e di argomentazione;
- capacità relazionali, comunicative e di ascolto.

I criteri di valutazione per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese sono:

- capacità di lettura e comprensione del testo;
- correttezza e speditezza nella traduzione.

I criteri di valutazione per la prova informatica sono:

- conoscenza dei principali applicativi informatici e abilità nell'uso degli stessi

La prova orale sarà così valutata:

- e) fino a punti 20/30, per esito complessivamente insufficiente;
- f) punti da 21/30 a 24/30, per esito complessivamente sufficiente;
- g) punti da 25/30 a 27/30, per esito complessivamente buono;
- h) punti da 28/30 a 30/30, per esito complessivamente ottimo.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà conseguito un punteggio di almeno 21/30.

Altra prova prevista: non prevista

Il presente documento è parte integrante del verbale n. 1 del 14.02.2025.